



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2021

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Analisi del contesto

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

➤ **Distribuzione della popolazione detenuta.**

Popolazione detenuta complessiva alla data del 14-10-2020

Posizione Giuridica	Uomini	Donne	Totale
Giudicabili	27	4	31
Appellanti	13	1	14
Ricorrenti	8	0	8
Definitivi	96	7	103
Semiliberi	3	0	3
TOTALE			159

Popolazione detenuta straniera alla data del 14-10-2020

Posizione Giuridica	Stranieri
Giudicabili	17
Appellanti	9
Ricorrenti	4
Definitivi	47
Semiliberi	0
Semidetenuti	0
TOTALE	77

➤ **Dati di contesto della Casa Circondariale di Forlì.**

La struttura detentiva

La C.C. di Forlì è ubicata all'interno della Rocca Medioevale di Ravaldino, una struttura vetusta e poco funzionale a **soddisfare pienamente le esigenze trattamentali, soprattutto lavorative** in quanto è sprovvista di idonei laboratori e di spazi sufficientemente adeguati.

La popolazione detenuta è caratterizzata da un forte turn over tipico delle Case Circondariali, con un discreto numero di imputati (n.53) e stranieri (n.77)

La struttura è così articolata:

- Sezione ordinaria maschile (1°, 2° e 3 piano), per complessivi 99 posti tollerabili distribuiti in 69 camere di pernottamento;
- Sezione ordinaria femminile (piano terra e 1° piano) , per complessivi 21 posti tollerabili distribuiti in 8 camere di pernottamento;
- Sezione Oasi, in cui come si è detto, sono ristretti i detenuti “sex offenders” (autori di reati sessuali) e in quantità minore cosiddetti promiscui, che si articola su due piani per complessivi 40 posti distribuiti in 36 camere detentive;
- Sezione “Orizzonti che comprende un reparto denominato in cui sono ubicati i detenuti dimittendi” =

coloro che hanno un fine pena massimo ad un anno ubicati al primo piano, per complessivi 8 posti distribuiti in 4 camere di pernottamento e un secondo reparto in cui sono ubicati i semiliberi/art. 21 (piano terra, per complessivi 6 posti distribuiti in 6 camere di pernottamento);

Al piano terra della sezione ordinaria maschile vi sono dei locali per le attività trattate mentali così distribuiti :

- Per attività scolastiche ;
- attività di socialità;
- laboratorio di pittura;
- ufficio capoposto
- locali igienici
- locale per il rilevamento del "DNA"
- locali per colloqui ad uso dei diversi operatori

La Sezione OASI, destinata ai detenuti protetti si sviluppa su due piani detentivi, mentre, al piano terra, è dotata di un locale cucina autonomo e n.7 ampie stanze dedicate a diverse attività: aule scolastiche, biblioteca, pittura, cineforum, sala computers e di socialità.

Una delle predette stanze è stata destinata per realizzare il laboratorio di assemblaggio elettrico denominato "altre mani" che prima ubicato nell'atrio della sezione detenuti comuni.

Inoltre, costituiscono importanti pertinenze della sezione: uno spazio aperto ove giace un'area verde adibita ad orto curato da un gruppo di detenuti, un cortile passeggi dotato di un campetto per attività sportive.

La sezione femminile si sviluppa su due piani:

- al piano terra vi sono delle camere detentive destinato alle detenute in art.21, detenute madri e/o detenute bisognose di particolari attenzioni, alcuni locali di servizio, la sala colloqui familiari, l'infermeria ed un ampio locale utilizzato come aula polivalente per le attività trattamentali .
- al piano superiore oltre alle camere detentive sussistono l'aula scolastica, un locale polivalente in cui giace una biblioteca e un locale adibito al laboratorio sartoria;

La biblioteca generale d'Istituto ad uso di tutte le sezioni che dispone di circa 5000 testi. Questo locale è usato in modo polifunzionale per svolgere anche altre attività trattamentali. Inoltre mentre nella sezione Femminile e Oasi vi sono due piccole biblioteche.

La ludoteca per consentire i colloqui con i figli di età inferiore a 10 anni.

N.4 Locali adibiti a laboratori per lavorazioni alle dipendenze di terzi (cooperative) , di cui l'ultimo "laboratorio di saldatura" inaugurato ad ottobre 2020

L'istituto è dotato di due Cappelle

- una è ubicata nella sezione maschile, utilizzata anche per altre attività trattamentali (spettacoli ed iniziative culturali) in quanto rappresenta lo spazio più ampio a disposizione,
- l'altra è ubicata nella sezione femminile.

Unita Organizzativa di Medicina Penitenziaria dotato di un ambulatorio medico, un gabinetto odontoiatrico e la farmacia e diverse stanze per l'espletamento di vari attività sanitarie/ colloqui con la psicologa, con gli operatori Sert e visite specialistiche.

Per l'emergenza Covid 2019 sono state individuate diverse camere detentive per consentire in forma precauzionale il relativo isolamento ;

Specifiche in merito alle attività lavorative

Lavoro penitenziario intramurario alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria: organizzazione e tipologie

Detenuti Lavoratori alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria per lavori domestici : cucina, pulizie, manutenzione ordinaria fabbricati ;

Detenuti Lavoratori impiegati in forma stabile in attività lavorative/formative nei diversi laboratori: assemblaggio elettrico , cartiera, sartoria, saldatura, area sanitaria e raccolta differenziata .

Lavoro intramurario alle dipendenze di terzi: organizzazione e tipologie.

In merito al lavoro intramurario alla dipendenze di terzi, la Casa Circondariale di Forlì, da sempre impegnata a sviluppare le attività di formazione e inserimento lavorativo, ha sperimentato a partire dal 2006 buone prassi che partendo da uno studio di fattibilità, supportato dall'attività formativa in primis e dal tirocinio poi, mirano a dar vita a laboratori produttivi stabili, interni e/o esterni al carcere, in collaborazione con il territorio, che possano offrire regolari contratti di assunzione ai detenuti coinvolti.

In particolare:

Dal 2006 è attivo il laboratorio produttivo ALTREMANI che produce assemblaggio di componenti di illuminazione all'interno alla Casa Circondariale di Forlì con l'impiego lavorativo delle persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale Lavoro Con, che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e assunzione di oltre 70 persone detenute in fase di fine pena. Oggi il laboratorio consta di due sedi, una interna al carcere e una presso la cooperativa Lavoro Con. Nel corso del 2020 è stato inoltre completato l'ampliamento del laboratorio con un secondo locale adibito a **laboratorio di saldatura, attualmente in funzione in via sperimentale**. Molte imprese del territorio hanno già manifestato interesse verso il nuovo laboratorio vista la forte carenza di saldatori qualificati disponibili sul mercato. Pertanto il laboratorio risulta di assoluto interesse dimostrando fin da ora ampie possibilità di assunzione per ulteriori detenuti. In questo modo ALTEMANI (assemblaggio + saldatura) facente sempre capo alla cooperativa Lavoro Con può rispondere alle lavorazioni commissionate dalle attuali imprese committenti Mareco Luce, Vossloh Schawbe e Cepi, nonché da nuove imprese del territorio che si sono dimostrate interessate alle lavorazioni del laboratorio.

Dal 2009 è attivo il laboratorio produttivo RAEE IN CARCERE che produce disassemblaggio di componenti RAEE, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, all'esterno della Casa Circondariale di Forlì con l'impiego lavorativo delle persone detenute (che usufruiscono di lavoro all'esterno) e/o in misura alternativa, gestito dalla cooperativa sociale Formula Solidale, che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e assunzione di oltre 10 persone detenute in fase di fine pena.

Dal 2011 è attivo il laboratorio produttivo MANOLIBERA, che produce "carta artigianale", proveniente da materie prime di riciclo della carta, all'interno della Casa Circondariale di Forlì con l'impiego di persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale CILS profit, che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e/o l'inserimento di oltre 24 persone detenute in fase di fine pena.

Dal 2016 è attivo il laboratorio di Sartoria S.o.S-tenibile, all'interno della sezione femminile della Casa Circondariale di Forlì che coinvolge 2 persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale FORMULA SOLIDALE.

Da fine 2019 inoltre si sono sviluppati con imprese del territorio, in particolare Cepi ed Alea Ambiente, rapporti stretti per la sperimentazione di percorsi di tirocinio in art.21, che hanno dato luogo a 2 assunzioni ancora in corso. In questo senso, si vuole continuare a potenziare la collaborazione con imprese del territorio per avviare tirocini all'esterno, che siano di ponte fra gli ultimi mesi in esecuzione e i primi mesi successivi dopo la scarcerazione. L'ottimo risultato ottenuto dalla sperimentazione stimola a continuare in questo senso potenziandone le opportunità.

Tutte le azioni di formazione, passate, attuali e future, sono pertanto finalizzate a supportare, sviluppare ed integrare iniziative similari.

Individuazione dei bisogni per l'anno 2021

Indicazione qualitativa e quantitativa dei potenziali destinatari delle attività formative: specificare le priorità di intervento;

L'attività descritta di seguito fa riferimento alle necessità del prossimo anno formativo, in ordine di priorità.

ATTIVITA' FORMATIVA per l'anno 2021:

n. 1 percorso AVANZATO di **formazione a piccoli gruppi di produzione artigianale carta**, rivolto a 4/5 detenuti sezione *protetti maschile*, nel laboratorio **MANOLIBERA** - all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale CILS - 40 ore

n. 1 percorso AVANZATO a **piccoli gruppi per la lavorazione di saldatura**, destinato a 4/5 detenuti sezione *ordinaria maschile*, o anche sezione protetti maschile, presso locali attrezzati all'interno del carcere in gestione alla cooperativa Lavoro Con – 60 ore

n. 1 percorso AVANZATO a **piccoli gruppi di carpenteria metallica**, destinato a 4/5 detenuti sezione *ordinaria maschile*, o anche sezione protetti maschile, presso locali attrezzati all'interno del carcere in gestione alla cooperativa Lavoro Con – 50/60 ore

n. 1 percorso di BASE a **piccoli gruppi sull'igiene e pulizia dei locali**, rivolto a 5 detenuti (sezione maschile e/o femminile). L'emergenza covid 19 e la conseguente necessità di accurata pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature dentro e fuori dal carcere, hanno determinato, e tuttora determinano, un fabbisogno formativo importante, sia per la struttura carceraria sia per l'attivazione di tirocini in imprese esterne al carcere interessate al profilo di addetto alle pulizie – 30/40 ore;

Complessivamente si ipotizza la necessità di circa 180/200 ore di formazione/anno.

ATTIVITA di Tirocinio

Al fine di dare risposta ai laboratori e quindi di dare continuità e sviluppo alle iniziative laboratoriali produttive, si ipotizza che il fabbisogno di tirocini formativi sia circa di **6/8 percorsi individualizzati/anno**, che potranno essere realizzati all'interno del carcere, dei laboratori o all'esterno in art. 21, sia senza necessariamente la frequenza al percorso formativo di riferimento, sia in seguito al percorso formativo, in base al profilo ed ai fabbisogni delle persone che saranno individuate al momento dell'avvio attività, in raccordo con le valutazioni dell'equipe trattamentale.

In particolare i tirocini potranno essere realizzati:

Presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI interno al carcere (comprendente anche il laboratorio di Saldatura);

Presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI presso la coop. Lavoro Con;

Presso il laboratorio RAEE presso la cooperativa Formula Solidale;

Presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA interno al carcere;

Presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA presso la cooperativa Cils o presso la Legatoria Berti srl;

Presso il laboratorio S.o.S.-tenibile interno al carcere;

Presso il carcere in ambiti di pertinenza della struttura;

Presso imprese del territorio.

Descrizioni delle eventuali attività formative già approvate/finanziate e non ancora realizzate.

Operazione 9542/2018

Si conclude entro l'anno 2020.

Operazione 11069/2019

Progetto formativo in ambito ristorazione 40 ore (già programmato per il 2020)

Progetto formativo in ambito carpenteria 60 ore (già programmato per 2020)

Realizzazione di 2 tirocini che si avvieranno tra novembre e dicembre 2020

L'operazione intende concludersi nei primi mesi del 2021.

Operazione 13078/2019

Progetto formativo in ambito cartiera 40 ore (già programmato per il 2020)

Progetto formativo in ambito saldatura 60 ore (programmato per primi mesi 2021)

Progetto formativo in ambito carpenteria 60 ore (programmato per primi mesi 2021)

Realizzazione di 5 tirocini che si avvieranno nei primi mesi del 2021.

**Ricadute attese e ulteriori opportunità****Descrivere gli esiti attesi sui destinatari delle attività formative;****Descrivere eventuali prospettive occupazionali, in termini di possibilità di attivazione di lavoro interno ed esterno, in esito alle attività formative.**

La strategia degli interventi punta a promuovere la continuità di quanto si sta realizzando negli anni con un'offerta stabile di opportunità formative e lavorative. Premesso che le condizioni dell'esecuzione penale sul territorio forlivese vedono un forte turn over di persone, con pene brevi anche se non di rado ricorrenti (causa recidiva), si punta ad agganciare ogni progetto a quelli successivi, senza mai perdere di vista l'obiettivo di consolidare prassi e luoghi dove le persone beneficiarie possano riconoscere e svolgere percorsi flessibili di formazione e di tirocinio sul luogo di lavoro.

Per quanto più specificatamente connesso agli esiti si punta, al termine dell'attività formativa e/o del tirocinio, all'assunzione del detenuto da parte della cooperativa che ha in gestione il laboratorio, nel corso della pena, incentivando la cooperativa a mantenere, laddove possibile, l'assunzione al termine della pena.

Non in tutti i laboratori l'assunzione è garantita, anche alla luce del periodo di emergenza covid 19, in ogni caso si sta cercando di concentrare tutte le azioni al fine di muoversi in questa direzione.

In particolare il laboratorio Altremani, che si è ampliato anche del laboratorio di saldatura, si auspica possa avere un esito occupazionale pressochè intorno al 100%, come è stato negli anni passati.

Complessivamente i risultati attesi sono:

- la crescita del livello di qualificazione per un successiva ricerca del lavoro;
- la sperimentazione di un modello di innovazione sociale con nuove/buone pratiche di inclusione/formazione/inserimento lavorativo;
- la crescita di comportamenti "socialmente responsabili" di imprese profit e delle cooperative sociali che collaborano nello studio e nella realizzazione dei laboratori produttivi, in sinergia con l'Istituto di pena;
- l'opportunità di una occupazionale stabile, di un inquadramento contrattuale tutelato, di una retribuzione economica adeguata, come avviene all'interno dei laboratori produttivi citati più volte sopra.

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna

(distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forlì – C.C.	4	67	74	14	0	159